

Insegnalibro*

Gli esiti del progetto

Roma, 24 giugno 2024

*Leggere, potere leggere,
avere il gusto di leggere,
è un privilegio.*

T. DE MAURO, 1981

«**Leggere**, potere leggere, avere il gusto di leggere, è un **privilegio**. È un privilegio della nostra **intelligenza**, che trova nei libri l'alimento primo dell'informazione e gli stimoli al confronto, alla critica, allo sviluppo. È un privilegio della **fantasia**, che attraverso le parole scritte nei secoli si apre il varco verso l'esplorazione fantastica dell'immaginario, del mareggiare delle altre possibilità tra le quali si è costruita l'esperienza reale degli esseri umani. È un privilegio della nostra **vita pratica, perfino economica**: chi ha il gusto di leggere non è mai solo e, con spesa assai modesta, può intessere i più affascinanti colloqui, assistere agli spettacoli più fastosi. (...) nel leggere, invece, come ha detto una volta un poeta, dieci e dieci volte possiamo tornare sullo stesso testo, ogni volta riscoprendone un nuovo senso, un più sottile piacere».

(T. DE MAURO, *Il gusto della lettura*, in *Le biblioteche scolastiche: esperienze e prospettive*, a cura di P. Manca, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1981 33).

Che cosa ci ha guidato

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo “mondo”, di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all’evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

*La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all’intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un’appropriata **regia pedagogica**.*

Da qui sono scaturite le
cinque tematiche che
hanno dato corpo al
progetto













INSEGNALIBRO

buone pratiche per la lettura

Il progetto ha affrontato 5 tematiche

L'insegnante come mediatore tra:



l'apprendente lettore, il libro e la lettura



i genitori, gli adulti e il libro



il digitale, le piattaforme e la lettura



i lettori in erba e il mondo dell'editoria



i lettori e il territorio

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo.

MIUR. 2012, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*. Roma: Annali della Pubblica Istruzione, p. 37

La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Per questo occorre assicurare le condizioni (biblioteche scolastiche, accesso ai libri, itinerari di ricerca, uso costante sia dei libri che dei nuovi media, ecc.) da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti (...) ruolo primario assume il leggere per soddisfare il piacere estetico dell'incontro con il testo letterario e il gusto intellettuale della ricerca di risposte a domande di senso, come premessa ad una prima educazione letteraria, che non si esaurisce certo nel primo ciclo di istruzione.

MIUR. 2012, *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*. Roma: Annali della Pubblica Istruzione, p. 37

Partner: scuole

Torino IC Settimo I

Roma IC Piero Terracina
IC Tiburtina Antica

Cosenza IC Statale Mendicino
IC Gullo Cosenza



Partner: associazioni

Torino Babelica

Roma **Centro di iniziativa
Democratica degli insegnanti
di Roma (capofila)**

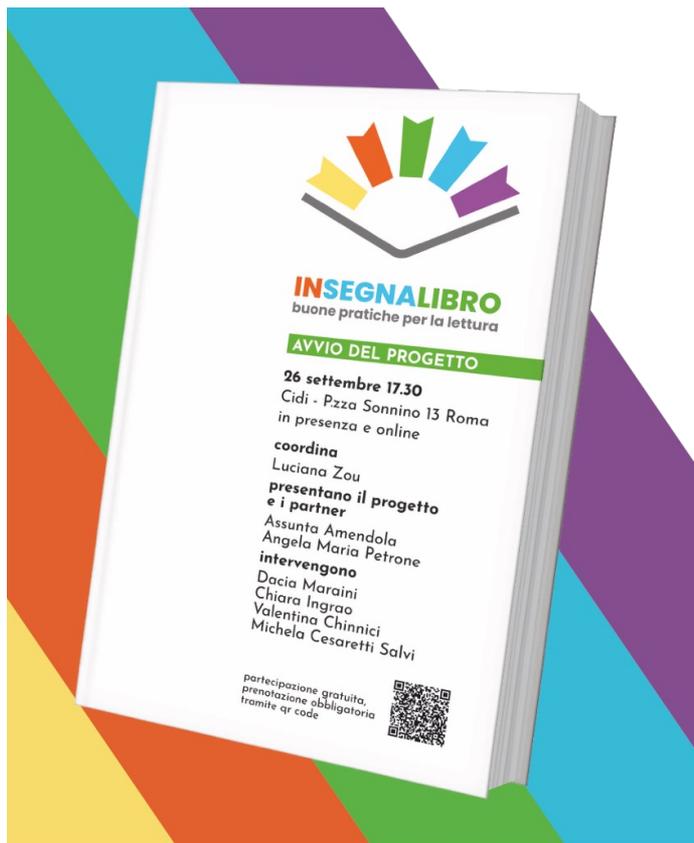
Coordinamento Genitori Democratici
Blugiallo APS

Cosenza Cidi Cosenza
Ass. Culturale e Teatrale Maschera e Volto
Ass. Culturale Porta Cenere



Cosa abbiamo messo nella
nostra cassetta degli attrezzi





Evento iniziale

con interventi delle scrittrici:
Dacia Maraini e Chiara Ingrao

Seminari

Seminari

programmati per essere svolti in presenza (Roma) e in modalità online
undici incontri di due ore ciascuno
di fatto tutte le attività si sono svolte online

I seminari, con una impostazione prevalentemente teorica,
a volte sostenuta da qualche attività laboratoriale,
miravano a creare un tessuto comune di conoscenze.

Sono stati svolti da esperti di levatura nazionale e da risorse interne al Cidi



L'insegnante come mediatore tra l'apprendente lettore, il libro e la lettura

D. Braidotti, M. Pezzin: *La comprensione: nucleo
centrale delle problematiche sulla lettura*

A. M. Petrone: *Siamo nati per leggere?*

D. Braidotti, M. Pezzin: *Didattica per incrementare le abilità di lettura*



L'insegnante come mediatore tra i genitori, gli adulti e il libro

Laura Bugno (CGD): *Ruolo dei genitori nel far diventare i figli
dei lettori forti*

M. Cesaretti Salvi: *L'espressività della lettura degli adulti
che leggono*



L'insegnante come mediatore tra il digitale, le piattaforme e la lettura

G. Roncaglia: *Lettura per interesse in piccoli gruppi: la metodologia
ReadTwinning*

A. Amendola: *La lettura nell'era digitale*

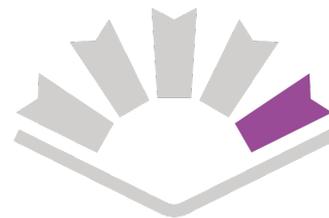
M. D'Onofrio: *Il laboratorio nella pratica didattica: il ruolo del linguaggio
e della dimensione sociale nell'acquisizione dei concetti
matematici e scientifici*



L'insegnante come mediatore tra i lettori in erba e il mondo dell'editoria

M. Terrusi: *Meraviglia e stupore negli albi illustrati:
avventure, letture, silenzi, parole e figure*

A. Morrone: *Cosa vuol dire scrivere per i nuovi lettori*



L'insegnante come mediatore tra i lettori e il territorio

A. Morrone, T. Giorcelli: *Fiere, festival, reading di lettura,
biblioteche e librerie, come metterle in
comunicazione con i lettori*

Corsi



Abitare le parole

M. Cesaretti Salvi



18 ore in presenza

6 ore a Mendicino, Roma e Settimo Torinese

Lettura ad alta voce come attività espressiva





*La lettura per ...
comunicare, comprendere, ragionare*

a cura di D. Braidotti - M. Pezzin
10 ore – in presenza e online

Formazione dedicata ai processi cognitivi e metacognitivi
della lettura e della sua centralità



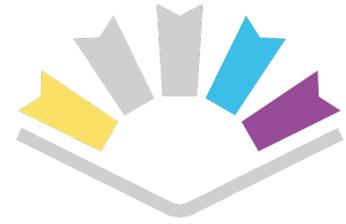
Lecture e lettori tra vecchi e nuovi media

Dai book trailer ai bookTok ...

Umberto Mosca

10 ore – in presenza e online

Esplorazione della convergenza e sinergia tra vecchi e nuovi media

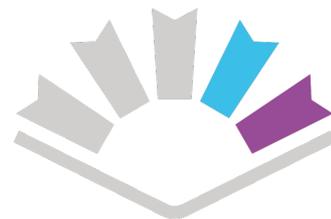


Se leggi cresci

percorso curato da Assunta Morrone

20 ore in presenza e online

Sviluppo e sperimentazione di didattiche innovative per l'elaborazione
di percorsi sulla centralità della lettura



La filiera della letteratura per l'infanzia

percorso curato da Assunta Morrone

25 ore – in presenza e online

La produzione del libro per l'infanzia dall'autore alla stampa,
alla diffusione



Evento conclusivo a Roma in presenza e online

L'evento conclusivo del progetto vede
protagonisti i partner per condividere
ciò che è stato fatto
nelle scuole e nei territori coinvolti



INSEGNALIBRO
buone pratiche per la lettura

Attività non previste dal progetto
aggiunte a titolo gratuito

concorso per la progettazione di un albero di Natale fatto con libri

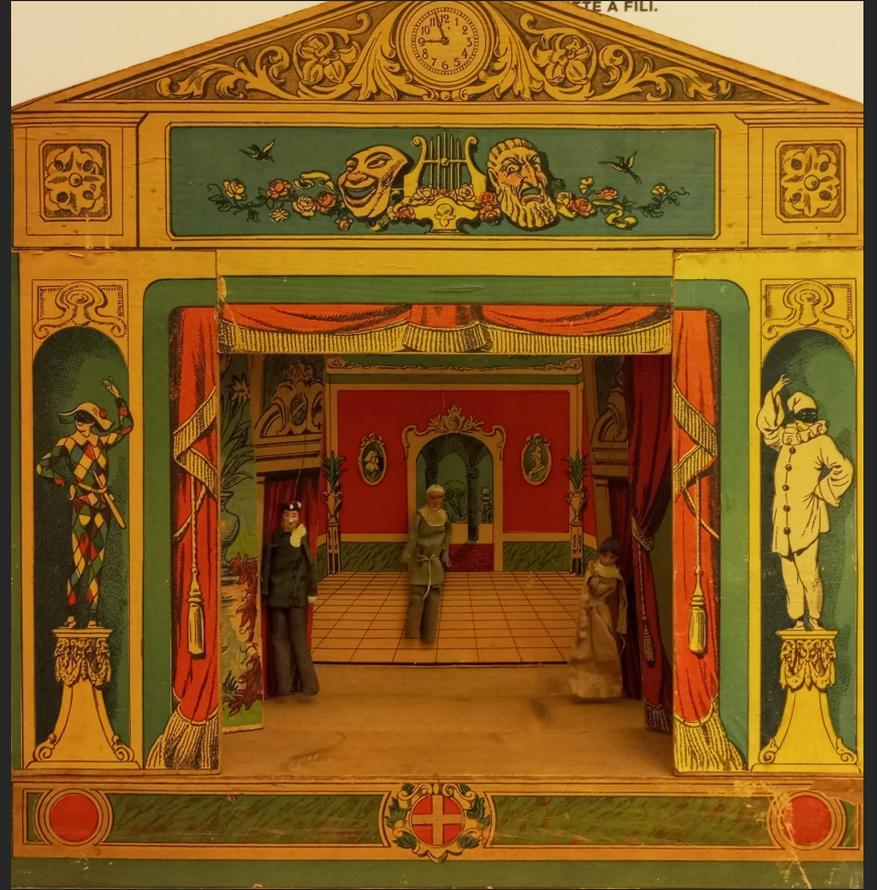




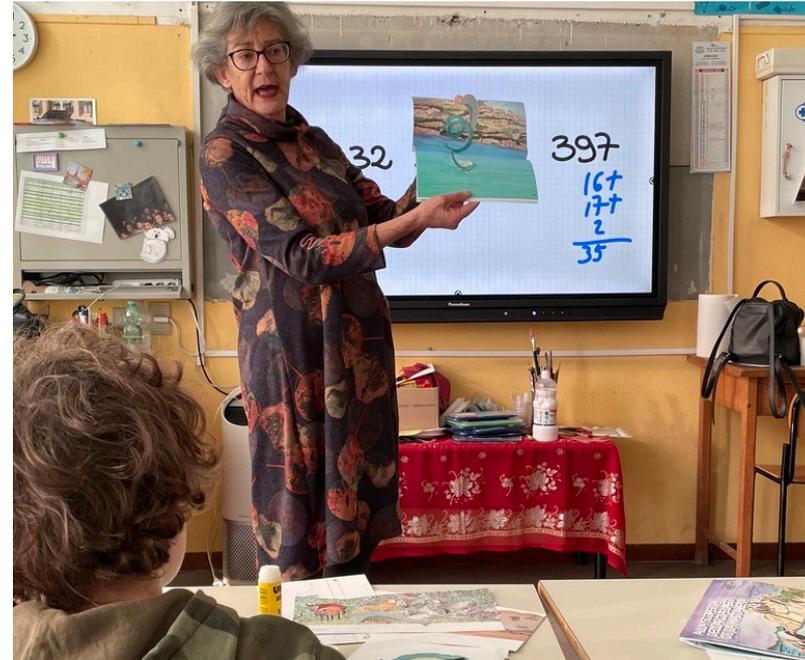
Visita guidata al
Museo della scuola
e dell'educazione
Università Roma 3







Attività laboratoriale condotta da Margherita Minniti, in quattro classi di due scuole romane con dono di 200 libri

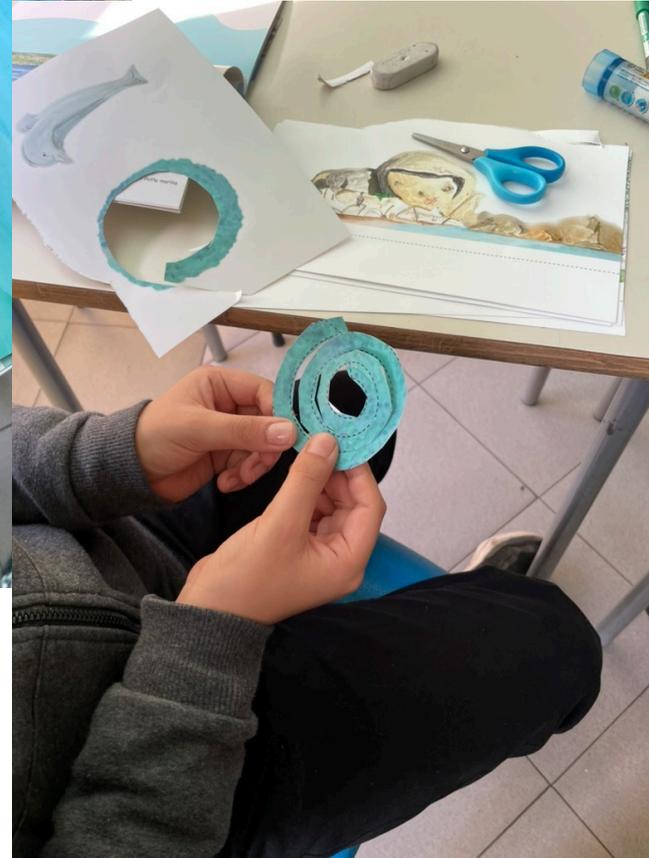


Associazione Ester Del Castro Onlus
presidente Fabrizio Cafaggi

Roma 24 febbraio 2024

I miei pensieri sul llo del galliano e del
cormorano

Questo libro mi piace tanto, descrive a molto bene
l'antipatia reciproca e poi l'inizio dell'amicizia
tra il galliano e il cormorano. È molto bello il
fatto che la "disabilità" del galliano, invece di
farli allontanare ancora di più, li ha fatti avvicinare.
Penso che questo libro anche essendo piccolo
racchiuda un grosso insegnamento.



Qualche numero

111 ore di formazione

42 esperti

700 persone coinvolte

545 docenti

3 bibliotecari

7 volontari

31 genitori

22 sperimentazioni

10 poster



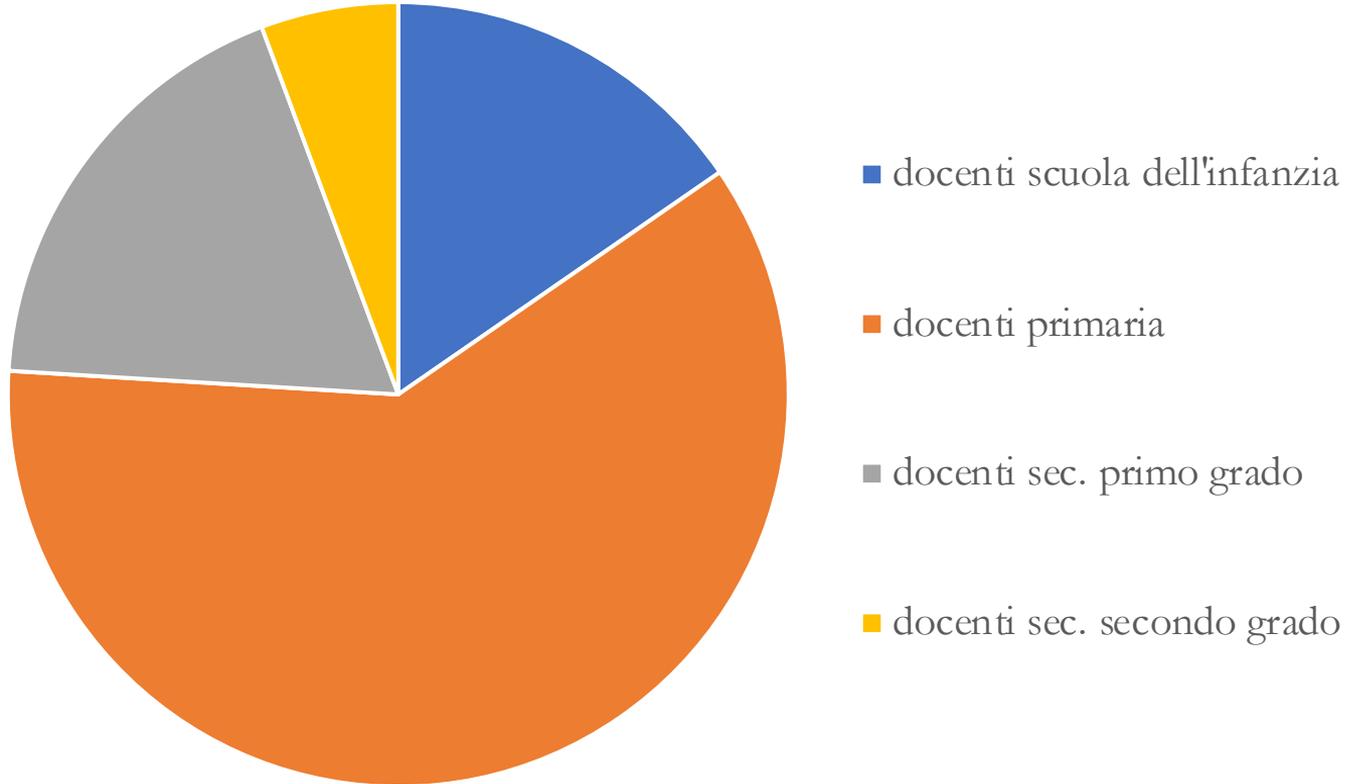
Distribuzione dei
partecipanti alle attività
formative
per regione

A chi è rivolto il progetto
Insegnalibro

ai docenti, prevalentemente ai docenti della
scuola primaria

ma anche a
genitori, bibliotecari, librai, singoli professionisti ecc.

Distribuzione dei docenti per grado di scuola



Cosa portiamo nella nostra valigia



miglioramenti nei riguardi
della lettura
da parte di tutti gli attori

micro progetti delle classi
per la promozione alla lettura

coinvolgimento dei genitori
e degli adulti nella lettura
ad alta voce

aumento del numero degli accessi in
biblioteche librerie, fiere del libro,
festival della letteratura, reading di
poesia, incontri con gli autori ecc.

maggior attenzione a tenere aperti e funzionanti

i presidi dove si legge

(biblioteche di classe, di scuola)

in generale miglioramenti nella
Reading Literacy
e nell'espressività della lettura

possibilità di utilizzo dei materiali in
archivio

per ulteriori, prossime, nuove, aggiuntive
attività di formazione

Produzione di materiali didattici

Produzione di materiali didattici
per documentare processi e prodotti
da utilizzare soprattutto ai fini della
disseminazione a livello nazionale

Fruibilità dei materiali didattici

Trasferibilità delle attività progettuali

Monitoraggio



Attività di monitoraggio

attraverso questionari che aiutino a comprendere:

- le competenze e le aspettative di partenza di ciascun partecipante (questionario di valutazione iniziale)
- il livello di competenza raggiunto e la loro soddisfazione complessiva (questionario di valutazione finale) da somministrare

Attività di monitoraggio

115 risposte al questionario iniziale
aperto a tutti quelli che si erano iscritti ai corsi
e di cui si disponeva di indirizzo mail

29 risposte al questionario
specifico per le studentesse e per gli studenti
dell'Università Roma Tre

Cosa si propone il bando Educare alla lettura

promuovere lo sviluppo e la sperimentazione di didattiche rivolte alle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado per l'**elaborazione di percorsi di studio e formazione sulla centralità della lettura**

sensibilizzare i docenti sull'importanza della Reading Literacy

*capacità degli studenti di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere e impegnarsi **con i testi** per raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze e potenzialità e partecipare alla società*

fornire un aggiornamento sui temi della letteratura e in particolare della letteratura giovanile

Scopo del bando
quindi del progetto
Insegnalibro

Sostenere lo sviluppo professionale degli insegnanti e
porre le basi per **creare presidi permanenti**

Costruire una rete territoriale
che coinvolga attivamente e connetta fra loro
i partecipanti

*Pare che esista una sorte di legge di Gresham dell'evoluzione culturale,
secondo la quale le idee ultrasemplificate
finiscono sempre con lo spodestare quelle più elaborate,
e ciò che è volgare e spregevole finisce sempre con lo spodestare la bellezza.
Ciò nonostante la bellezza perdura*

Gregory Bateson, *Mente e natura*, 1984, pag. 18

Contatti

info@progettoinsegnalibro.it

www.progettoinsegnalibro.it

cidiroma2019@gmail.com

www.cidiroma.it

06 5881325

351 5183610

www.cepell.it

Grazie per l'attenzione e
per l'impegno di tutti

Buona estate
e buone letture!